



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

L'ITALIA TORNA A CORRERE

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO TEMPORANEO - NON STADIA

Competizioni su strada (corsa, marcia e nordic walking) e off-road (corsa in montagna, trail running e corsa campestre)

(aggiornamento 07-09-2021)

Versione integrata GGG 3.0 del 8.09.2021

Il presente protocollo offre linee guida per gli eventi non stadia inseriti nei calendari Fidal nazionale e territoriali. Fidal si relaziona costantemente con il CONI per trasmettere le manifestazioni riconosciute di preminente interesse nazionale.

Il presente protocollo si intende effettivo dalla data di pubblicazione e si intende temporaneo e passibile in ogni momento di aggiornamento sulla base dell'evoluzione della normativa generale.

La normativa generale e le disposizioni in materia di salute pubblica (nazionale e in subordine territoriale, attraverso Regioni, Province, Comuni e Prefetture) prevalgono sulla normativa sportiva.

Le linee guida qui fornite in nessun modo sostituiscono tale normativa generale e non estinguono gli obblighi ad essa collegati.

I più recenti riferimenti normativi in vigore alla stesura del presente "Protocollo Organizzativo Temporaneo - Non Stadia" sono il DPCM 2 marzo 2021, La Legge 17 giugno 2021, n. 87, l'Avviso del 24 giugno 2021 del Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 e le Linee Guida per l'Organizzazione di Eventi e Competizioni Sportive del 6 agosto 2021.

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO TEMPORANEO - NON STADIA

Alla luce di quanto sopra, la Federazione Italiana di Atletica Leggera consente lo svolgimento di manifestazioni non stadia inserite nel calendario nazionale e nei calendari territoriali e riconosciute di Preminente Interesse Nazionale dal CONI con modalità di competizione che minimizzino il rischio di contagio.

Quanti avranno diritto o dovranno accedere al sito di gara dovranno essere in possesso di una delle certificazioni verdi CoVID-19 e, per il tracciamento, consegnare l'autodichiarazione anti-CoVID 19:

1. certificazione verde CoVID-19, che può essere rilasciata dopo la somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità dal quindicesimo giorno successivo fino alla data prevista per la somministrazione della seconda dose (nel caso di vaccino a doppia dose). La certificazione verde ha in ogni caso una validità di nove mesi dal completamento del ciclo vaccinale;
2. la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);
3. effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore).

Le disposizioni di cui sopra non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

PROCESSO DI VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Il processo di verifica delle Certificazioni verdi COVID-19 prevede l'utilizzo della app di verifica nazionale **VerificaCI9**, installata su un dispositivo mobile. Tale applicazione consente di verificare l'autenticità e la validità



delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (offline) e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore.

L'applicazione VerificaC19 è conforme alla versione europea, ma ne diminuisce il numero di dati visualizzabili dall'operatore per minimizzare le informazioni trattate.

Come avviene la verifica

1. La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
2. L'App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.
3. L'App VerificaC19 applica le regole per verificare che la Certificazione sia valida.
4. L'App VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa.

Chi sono gli operatori che possono verificare la Certificazione

- a. I pubblici ufficiali nell'esercizio delle relative funzioni.
- b. Il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi iscritto nell'elenco di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 15 luglio 2009, n. 94.
- c. I soggetti titolari delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati.
- d. Il proprietario o il legittimo detentore di luoghi o locali presso i quali si svolgono eventi e attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati.
- e. I gestori delle strutture che erogano prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali per l'accesso alle quali in qualità di visitatori sia prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati.

L'App VerificaC19 è gratuita.

[Nota operativa GGG](#)

Si pregano tutte le figure GGG coinvolte in una qualsiasi manifestazione, di tenere bene in conto quanto affermato e la necessità di adeguare i consigli contenuti nel presente disciplinare al livello della competizione. Si ricorda come i Giudici di Gara non hanno alcun ruolo o responsabilità nell'esigere il rispetto delle normative sanitarie e di ordine pubblico, dovendosi strettamente attenere agli aspetti tecnico-regolamentari del presente documento.

Si ricorda che il disciplinare è un documento in continua evoluzione e si prega, prima di operare, di provvedere a scaricare tutti gli aggiornamenti dal sito Fidal all'indirizzo <http://www.fidal.it/content/Emergenza-Covid>

Il **Regolamento di Gara** dovrà contenere le indicazioni relative alle modalità di svolgimento della manifestazione (per singoli atleti o per scaglioni limitati laddove permesso), dettagliando la suddivisione numerica e temporale relativa alla partenza degli atleti.

Modalità di partenza:

- gare a cronometro individuale;
- gare con partenze separate per scaglioni fino a **2.000 atleti** per ciascuna serie/scaglione e nel rispetto di tutte le norme di minimizzazione del rischio. Gli atleti **dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina in partenza e almeno per i primi 500 metri di corsa** (500m è indicazione minima rispetto al momento in cui gli atleti potranno togliere la mascherina e gettarla in appositi contenitori oppure conservarla per riutilizzarla dopo il traguardo). **Tra le partenze di ciascuno scaglione deve essere frapposto un adeguato intervallo temporale a garanzia del distanziamento tra gli atleti dei diversi scaglioni.**



OBBLIGHI E IDENTIFICAZIONE DELLE “AREE ORGANIZZATIVE SENSIBILI”

Considerato il contesto delicato in cui gli organizzatori, gli atleti, i tecnici e le società si trovano a muoversi è prioritario ripensare il modello organizzativo in direzione di una forte semplificazione di quanto non strettamente necessario. L'essenzialità dei servizi offerti - combinata alla loro certezza e controllabilità in sicurezza - è presupposto indispensabile per garantire la realizzabilità di un evento.

OBBLIGHI

1. Applicazione della normativa generale vigente. In particolare, al momento in termini di mitigazione del rischio:
 - a. **rispetto delle distanze** e
 - b. **uso di mascherine ed altri dispositivi** rappresentano senz'altro il mezzo più significativo e anche più impattante sul quotidiano. Per questo motivo, appare ancora più importante il rispetto, da parte degli atleti, di queste misure, che dovrebbero essere rigorosamente rispettate in ogni momento differente dal gesto atletico.

Nota Operativa GGG

Si chiarisce come risieda in capo agli organizzatori degli eventi, il compito di provvedere alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale per lo staff, i collaboratori e il GGG.

Sarà cura dei Delegati Tecnici, di concerto eventualmente con i Fiduciari Regionali o Provinciali, individuare le figure GGG maggiormente a rischio contatto per le quali prevedere la mascherina tipo FFP2

2. **Senza pubblico, ovvero nel rispetto dell'art. 4 del Decreto-Legge 23 luglio 2021;**
3. **Predisposizione di un piano organizzativo, sanitario, di sicurezza e di un regolamento di gara** che siano coerenti con la normativa generale vigente al momento della competizione (leggi e norme dello Stato Italiano o delle Istituzioni territoriali) e che sia coordinato ed approvato dagli Enti preposti (Governo, Prefetto, Comuni o altre istituzioni territoriali). Tale piano deve prendere in considerazione almeno le seguenti tematiche (**“AREE ORGANIZZATIVE SENSIBILI”**):
 - i. **Comunicazione** strategica per veicolare informazioni sugli obblighi normativi e indicazioni sui corretti comportamenti nel rispetto di norme e persone;
 - ii. **Flussi** (movimento delle persone nelle aree adibite a gara ed a servizi di gara);
 - iii. Accesso all'area dedicata all'evento (atleti, staff organizzativo, altri soggetti intitolati all'accesso);
 - iv. **Iscrizioni** degli atleti alla competizione;
 - v. Allestimento di eventuale **villaggio/expo** gara;
 - vi. Consegna/ritiro **pettorali**;
 - vii. Consegna/ritiro del cosiddetto **pacco/gara**;
 - viii. **Consegna/ritiro delle borse** dei partecipanti alla competizione (pre- e post-gara);
 - ix. Area di partenza (**Start line**): allestimento dell'area, accesso all'area, procedure di partenza;
 - x. **Percorso** di gara: demarcazione, delimitazione, **ristori**;
 - xi. Area di arrivo (**Finish line**): allestimento dell'area, ristoro post-gara, deflusso rapido dall'area;
 - xii. **Classifiche**: definizione della modalità di compilazione delle classifiche secondo Real Time oppure secondo ordine di arrivo sul traguardo (Gun Time)
 - xiii. **Premiazioni**: allestimento e procedura delle premiazioni; comunicazione dei **risultati** della competizione;
 - xiv. Strategie per evitare violazioni degli obblighi (in particolare, mancato uso della mascherina dove prescritto)
 - xv. Servizi **antidoping**.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Si allega Appendice contenente alcuni suggerimenti operativi, da intendersi come indicazioni o fonte di ispirazione per un modello organizzativo che deve necessariamente essere elaborato secondo le peculiarità di ciascun evento di atletica non stadia.

Efficace strumento di valutazione del rischio e di costruzione del piano organizzativo, sanitario e di sicurezza di eventi sportivi a partecipazione di massa è l' "Infectious Disease Outbreak Management Tool" (IDOM) messo a punto dall'Health and Science Department di World Athletics e disponibile dal 15 giugno 2020 sul sito www.worldathletics.org.

Nota operativa GGG

Nell'esecuzione delle attività sopra descritte o nella verifica dei previsti adempimenti, non è previsto alcun ruolo o compito specifico in capo ai Giudici di Gara, essendo questi di esclusiva competenza dell'Organizzatore.

Il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione in assenza dello stesso) provvederà a riportare nel Mod. 20 ogni eventuale forma di mancato rispetto del protocollo che abbia attinenza con gli aspetti tecnico-regolamentari. Sarà fondamentale che lo stesso Delegato Tecnico (o Direttore di Riunione) verifichi che i Giudici operino in totale sicurezza (mascherine e distanziamento).

L'interruzione della manifestazione per mancanza delle norme di tutela della salute di tutti i presenti è in carico agli Organizzatori e/o strutture territoriali Fidal, in ossequio a questo protocollo





APPENDICE: SUGGERIMENTI PRATICI

I seguenti suggerimenti - per quanto non completamente esaustivi - descrivono strategie valide per garantire il rispetto della normativa generale, che non è in nessun caso derogabile.

Tuttavia, a FIDAL appare chiara la funzione esemplificativa – ma non esaustiva – di alcune proposte/spunti di riflessione per la costruzione di un modello organizzativo coerente con le prescrizioni di legge.

Alcune misure possono comportare un aumento dei costi organizzativi o quantomeno una contrazione dei servizi offerti a fronte di medesimi livelli di spesa, tuttavia data la contingenza legata alla pandemia da CoVID-19 corre obbligo materiale e morale di considerare ogni opzione possibile.

Comunicazioni

Si suggerisce di:

- predisporre e diffondere comunicazioni strategiche per i partecipanti e chi assista alla competizione con congruo anticipo temporale e comunque sin dal momento dell'iscrizione dell'atleta, a mezzo e-mail e/o sito web e/o App, etc...
- predisporre un piano e mezzi di comunicazione efficaci per il momento dell'evento, considerando per es. di potenziare il range operativo degli impianti di audio diffusione e infittire le comunicazioni di servizio da parte degli speaker

Flussi (movimento delle persone nelle aree adibite a gara e a servizi di gara)

Al fine di evitare la promiscuità dei flussi tra atleti/staff (iscritti o addetti alla competizione) e altri (cittadinanza presente a qualsiasi titolo: dai tecnici degli atleti ai passanti, etc...) si può:

- Segnalare e delimitare: accesso all'area pre-gara (da ambiente esterno o da parcheggi dedicati); area di riscaldamento pre-gara; accesso all'area di partenza; uscita dall'area di arrivo;
- Mantenere e far mantenere sempre e comunque la distanza sociale minima prescritta;
- Considerare la scarsa opportunità di allestimenti da parte del comitato organizzatore che favoriscano l'assembramento anche inintenzionale di persone (pur ammesso che siano consentiti dalla normativa generale), quindi considerare l'opportunità e le modalità di allestimento del c.d. villaggio/expo gara o altre aree chiuse (es.: aree dedicate a "spogliatoio) oppure considerare di vietare il posizionamento di gazebo o stand sociali;
- Qualora determinate aree non siano escludibili, considerare la mitigazione del rischio sanitario attraverso il ricorso a strutture aperte, ben ventilate;
- Prevedere figure di controllo nell'ambito degli spazi delimitati e di responsabilità del comitato organizzatore;
- Valutare di registrare e rendere riconoscibili tutti i presenti al servizio della competizione (staff organizzatore, giudici di gara, forze dell'ordine, staff sanitario, etc...);
- Ipotizzare una gestione particolare dei parcheggi dedicati ai soli partecipanti (per es.: auto parcheggiate a rastrelliera nella stessa direzione, discesa sempre e solo lato guidatore, sempre e comunque mantenimento distanza sociale minima prescritta).

Accesso all'area dedicata all'evento

Può essere utile ipotizzare modalità e tempistiche di accesso degli atleti e/o degli addetti (staff organizzativo o gestionale della competizione) nell'area dedicata all'evento attraverso accessi controllati dove, nel rispetto delle distanze previste dalla normativa:

- Potranno espletarsi eventuali controlli sanitari (es. misurazione temperatura corporea) secondo la normativa sanitaria vigente;
- Potrà effettuarsi sanificazione delle mani (dispenser o altri sistemi messi a disposizione dall'organizzazione)
- Potranno essere messi a disposizione degli atleti e/o degli addetti dispositivi a protezione di bocca e naso.



Iscrizioni

Si può considerare di ricevere iscrizioni solo attraverso modalità online: predisporre iscrizioni in loco favorirebbe la creazione di assembramenti o comunque implicherebbe soste di durata medio-lunga nei flussi.

Ritiro pettorali

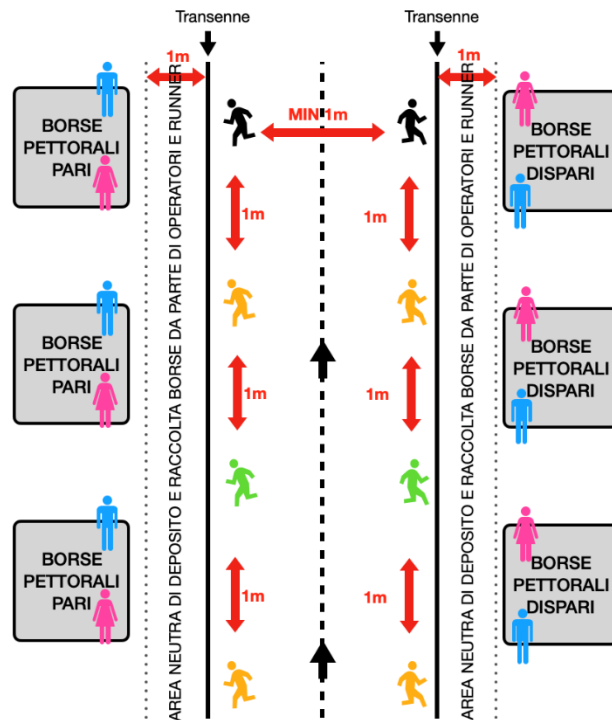
Considerato che la consegna sul posto nella giornata di gara è fortemente sconsigliata per ovvie ragioni (evitare assembramenti e soste di durata medio-lunga nei flussi), sono ipotizzabili e incoraggiabili ipotesi di minimizzazione delle possibilità di assembramento quali:

- Spedizione a casa (per iscritti fuori provincia/regione – specificare nel regolamento gara la modalità);
- Consegna per appuntamento o per fasce orarie (possibilmente a un rappresentante della società, a delegati per gruppi informali o anche individuale) nei giorni precedenti la competizione (specificare nel regolamento gara la modalità);
- Forte raccomandazione: chip/transponder per la rilevazione delle prestazioni monouso (in caso sia impossibile ricorrere a questa soluzione, i chip devono essere sanificati e inseriti singolarmente in bustina di plastica sigillata);
- “pacco gara”: eventuale e virtuale con buoni acquisto inviati a mezzo telematico o unitamente al pettorale via posta (consentita ma sconsigliata la consegna del pacco gara – minimizzato nell’ingombro – in apposita sacca chiusa a fine gara unitamente al ristoro post-gara)

Consegna (pre-gara) e riconsegna (post-gara) borse

L’effettuazione del servizio di consegna borse è fortemente sconsigliato (al fine di: evitare assembramenti, evitare il contatto tra oggetti di atleti diversi, evitare di esporre lo staff di gara al contatto frequente con molti partecipanti) anche a tutela dell’organizzatore responsabile dell’evento (non effettuare servizio consegna borse o disincentivarlo peraltro permetterebbe di liberare risorse – umane ed economiche – da dedicare ad altri servizi essenziali nelle circostanze di validità delle presenti indicazioni. Se davvero necessario, si suggerisce di predisporre servizio minimale con inserimento in busta/sacco chiuso (identificabile per numero di pettorale) in possesso degli addetti, a distanza (per es., con braccetto tipo “prolunga da guardaroba” o posizionamento in area neutra).

È importante anche prevedere modalità di consegna e riconsegna che permettano flusso e deflusso rapido e nel rispetto della distanza interpersonale. In figura un possibile schema di allestimento.



Quanto più si entra nelle dinamiche di gara, tanto più si allentano le capacità di attenzione dei partecipanti alla competizione e si tendono a trascurare i comportamenti di cautela sanitaria, pertanto occorre prestare particolare attenzione agli allestimenti relativi a:

- **Area di Partenza**
- **Procedura di partenza**
- **Gestione del percorso (tracciato di gara e ristori, in particolare)**
- **Area di arrivo e flussi in uscita**

Nota operativa GGG

Se prevista la Camera d'Appello, le operazioni di controllo andranno ridotte al minimo indispensabile (maglia, pettorale) onde evitare lunghi periodi di condivisione degli stessi spazi. Si sconsiglia ogni operazione che preveda contatto con gli atleti, in caso questo sia necessario, il Giudice della Camera d'Appello dovrà usare necessariamente guanti di protezione in lattice o monouso.

Start line - procedura di partenza

Ai lati della zona di partenza, si può prevedere un'area delimitata di 1 metro di larghezza per non portare i non partecipanti a contatto con gli atleti.

Il servizio di cronometraggio con chip monouso permette di non favorire il contatto tra atleti e addetti, anche semplicemente attraverso l'oggetto "chip".

Come ulteriore dispositivo di protezione dal contatto e in particolare in occasione di competizioni in cui sono prevedibili stagione fredda o meteo avverso, si può ipotizzare di fornire ai partecipanti mantellina impermeabile con cappuccio da indossare prima della partenza.

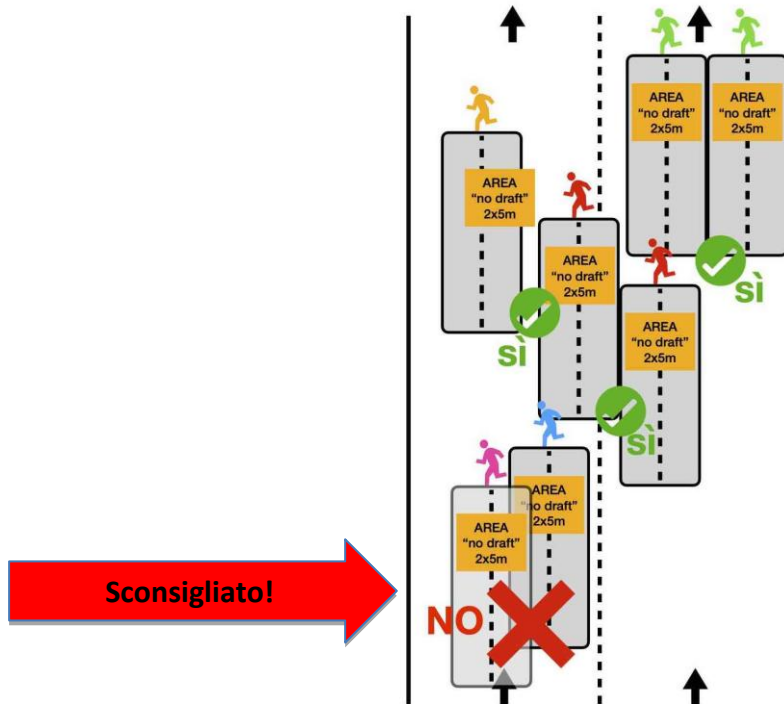
Durante la competizione

Sebbene non si possa negare la valenza di socialità della corsa e sebbene nell'agonismo la vicinanza tra atleti sia possibile, talora inevitabile, in ambito di consapevolezza generale e di mitigazione del rischio si possono esprimere (attraverso opportune comunicazioni) pre-gara e durante la/le giornata/e di gara le seguenti raccomandazioni:

- Raccomandazione tecnica: no pacemaking.



- Raccomandazione agli atleti su distanziamento laterale di almeno 1m destra, 1m a sinistra e circa 5m frontali dal corridore che precede (indicazioni FMSI – federazione medico sportiva italiana: “l'attività fisica aumenta la frequenza e la profondità degli atti respiratori e di conseguenza lo spazio percorso dalle goccioline di saliva presenti nel nostro respiro, sarà necessario aumentare la distanza di sicurezza portandola ad almeno 5 metri durante cammino, corsa e altre attività aerobiche”), Ci si può ispirare a una sorta di “no draft rule” (non sia ragione di sanzione o squalifica, ma indicazione di buon comportamento e cautela sanitaria), esemplificata in figura:



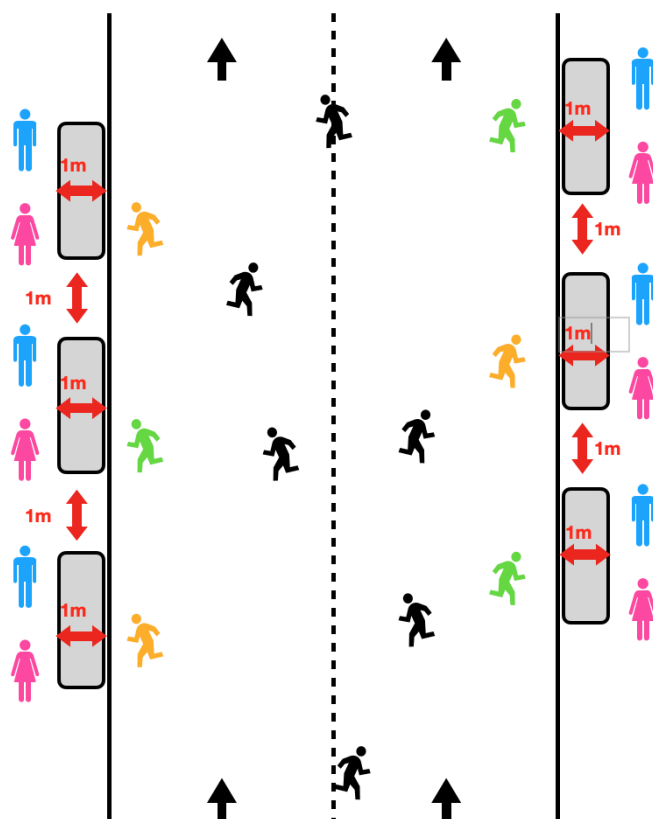
- Laddove sul tracciato di gara, per esempio in corrispondenza di alcune curve dove i concorrenti avvicinano il margine del percorso, si può prevedere un'area delimitata di 1 metro di larghezza per non portare eventuali non atleti a contatto con gli atleti

Ristori sul percorso

Si può esprimere – attraverso opportune comunicazioni strategiche - la raccomandazione agli atleti di portare con sé ciò di cui hanno bisogno per la competizione (barretta, gel energetico, sali minerali, etc...).

Per contrastare il rischio di assembramento, il comitato organizzatore può valutare una modalità di allestimento dei ristori di gara che minimizzi tale rischio. Un esempio di posizionamento dei tavoli per ristoro è esemplificato in figura, con postazioni possibilmente da ambedue i lati del percorso, ben spaziate (suggerimento: 10m lineari ogni 200 partecipanti)

- Bottigliette chiuse (no bicchieri) su tavoli lato strada
- Barrette sigillate (no cibi sfusi) su tavoli lato strada
- Addetti per posizionare bottigliette/barrette non a contatto con i partecipanti e dotati di dispositivi appropriati: mascherine, guanti, etc...



- Dopo i tavoli dei ristori posizionare numerosi e accessibili secchi per spazzatura
- No spugnaggi, consentite docce (mist station / nebulizzatori)

Finish line – area arrivo

L'organizzatore può prevedere modalità che inducano:

- Deflusso rapido attraverso area ampia per garantire distanziamento (per es. predisposizione area di defaticamento>deflusso continuando a correre o camminando...)
- Ai lati della zona di arrivo, si può prevedere un'area delimitata di 1 metro di larghezza per non portare i non atleti a contatto con gli atleti
- Valutare la consegna mascherine/altro a protezione di naso e bocca e per garantire applicazione delle norme di cautela sanitaria generale
- Ipotizzare la consegna del ristoro in sacchetto chiuso "take away" (contenente anche eventuale medaglia/riconoscimento di partecipazione e eventuale "pacco gara minimo")
- Non prevedere area "hospitality" né tende dedicate a atleti o altre figure
- Non prevedere palchi/gradinate (se non nel rispetto delle distanze interpersonali)
- Non prevedere "pasta party"
- In caso di finish line separata da start line (es. Cronoscalata) si possono ipotizzare: il trasporto di eventuali borse in zona arrivo, il rientro in zona partenza e/o alle proprie dimore in maniera autonoma e nel rispetto del distanziamento (sconsigliati trasporti con van/pulmini/etc salvo diverse disposizioni legislative che permettano servizi simili in sicurezza)

Classifiche ed esposizione risultati:

A causa delle modalità di partenza necessarie per evitare eccessivi assembramenti e che prevede partenze differenziate per atleti o per gruppi, l'ordine d'arrivo sul traguardo potrebbe non corrispondere alle effettive prestazioni agonistiche. Il Comitato Organizzatore specifichi nel regolamento della manifestazione se le classifiche



verranno stilate secondo ordine di attivo (Gun Time o tempo allo sparo) oppure secondo Real Time (tempo effettivamente impiegato a coprire la distanza di gara e rilevato con chip transponder).

Per quanto riguarda i risultati generali e estrapolazioni di classifica per categorie, prevedere la pubblicazione solo online, non l'esposizione in loco che indurrebbe assembramenti per la consultazione.

Nota operativa GGG

Si ricorda che, ai sensi della Regola 19.24.5 RT (ex l 65,24), il tempo ufficiale resta sempre e comunque quello rilevato tra il colpo di pistola alla partenza ed il passaggio dell'atleta sulla linea di arrivo (Gun Time).

Premiazioni:

Per ridurre occasioni di assembramento, contatto, pause medie-lunghe in una medesima area limitata, si suggerisce di semplificare radicalmente la cerimonia di premiazioni prevedendo:

- Podio maschile e femminile in loco immediato post arrivo, con trofeo o tipo "flower ceremony", nel rispetto delle distanze (podio molto ampio oppure atleti che salgono sul podio singolarmente)
- Espletamento pratiche per eventuali premi in denaro (individuali o di società) post gara a mezzo telematico
- Eventuali premi di categoria o per società spediti post gara o consegnati su appuntamento

Strategie per favorire il rispetto degli obblighi connessi al protocollo CoVID-19

Durante la manifestazione si suggerisce di prevedere controlli per favorire gli obblighi prescritti dalla normativa generale e ripresi nel presente protocollo. In particolare:

- osservanza delle distanze interpersonali;
- rispetto dell'obbligo dell'uso della mascherina dove prescritto;
- rispetto dell'obbligo dell'uso della mascherina nelle prime fasi di gara.

Servizi antidoping

- Procedure secondo indicazioni FMSI - AIU - WADA
- Predisposizione locali standard con spazi ampi adeguati/pre-spaziati alla situazione e disponibilità di dpi, guanti, dispenser di igienizzante mani (post-controllo), etc...